

ANNO XXIII

DICEMBRE 2002

n° 105

SOCIETÀ ITALIANA DI AGOPUNTURA

sia

EDITORIALE

EVIDENZE CLINICHE

Esperienze nel trattamento del punto Guanming

DIDATTICA

La palpazione in MTC

LAVORI ORIGINALI

Il 2003, l'anno della Capra

Medicina Tradizionale Cinese e Antica Medicina Messicana

SINOLOGIA

Prosa di Xihong

CASO CLINICO

Un dito a scatto

CONTRIBUTI DALL'ESTERO

Visceri curiosi

EVIDENZE CLINICHE

L'agopuntura nel trattamento del colon irritabile

AGOPUNTURA

Crisi vagali in corso di agopuntura

PAGINA LETTERARIA

Shanghai: metafora della Cina che cambia

FITOTERAPIA

Trattamento delle impurità del Sangue

LETTI PER VOI

DALLA LETTERATURA

REDAZIONALE

www.sia-mtc.it

www.agopuntura.org



Rivista Italiana di Agopuntura

# LA PALPAZIONE IN MTC

Carlo Di Stanislao\*, Ottavio Iommelli\*\*, Paolo Evangelista\*\*\*

*"Dobbiamo pregare affinché in noi vi sia mente sana in corpo sano".*

Giovenale

*"Non parlatemi del dottore! Se l'influenza è grave viene personalmente al telefono e dice: -Tiri fuori la lingua e faccia aaaaahh. Ho sentito tutto: lei ha la gola arrossata. Le scrivo una ricetta e la può ordinare in farmacia...-. È facile fare il medico dando consulti solo per telefono"*

A. Frank

*"Le facoltà più richieste nella diagnosi sono quelle sviluppate facendo ricerca".*

F.H. Adler

**Riassunto:** Si presentano le principali caratteristiche dei polsi normali e patologici, si esamina il polso gravidico e, in una seconda parte, si definiscono criteri e significati della palpazione corporea secondo i principi della Medicina Tradizionale Cinese.

**Parole chiave:** palpazione, sfigmologia, semeiotica fisica

**Summary:** The main characteristics of the normal and pathological wrists are introduced

- \* Segretario SIA. Presidente AMSA. Membro della Commissione di Medicina non Convenzionale Regione Campania. Coordinamento di Medicina non Convenzionale A.S.L. NA1.
- \*\* Responsabile Ambulatorio di Agopuntura e Fitoterapia Presidio Ospedaliero "San Paolo" A.S.L. NA1. Presidente A.I.F.F.
- \*\*\* Direttore Didattico Soven L'Aquila. Membro del CD di SIA e FISA.

the gravidic wrist is taken an examination and, in a second part, criteria are mean you defined of the corpore palpation second the principles of the Chinese Traditional Medicine.

**Key words:** palpation, sphygmology, physical symptomatology.

L'articolo si preoccupa di fornire elementi generali sulla cosiddetta palpazione (*tsie*) in Medicina tradizionale Cinese (MTC). Si divide in due parti: l'esame dei polsi (P.) e la palpazione più in generale. L'esame dei polsi è uno degli elementi semeiologici più stimolanti ed originali della MTC. La sensibilità dei clinici cinesi è tale da concentrare gran parte della formulazione diagnostica sull'esame sfigmologico. Sebbene sia molto difficile padroneggiare questa materia e varie incertezze di ordine terminologico e classificato sussistano ancora oggi, in Occidente molto si è fatto negli ultimi anni per comprendere il significato delle singole condizioni. Il presente articolo, che si prefigge meri scopi didattici, vuole fare chiarezza circa il significato dei diversi P. in MTC, suddividendoli per forma, velocità, forza, ampiezza, lunghezza e ritmo, valutando poi i polsi normali e quelli gravidici. Nella seconda parte si analizza la palpazione in generale e di alcune aree corporee più in particolare.

Una bibliografia essenziale consente al lettore di approfondire la materia.

## La palpazione in MTC

**Esame Sfigmologico****Profondità**

- Polso superficiale: Fu.
- Polso profondo: Chen.

Il primo percepibile immediatamente a livello superficiale, esprime una situazione patologica a localizzazione esterna (aggressione di Biao). Il polso profondo, percepito in prossimità del piano osseo, è correlato ad una patologia ad espressione interna (interessamento del Li).

**Velocità**

- Polso moderato: Huan.
- Polso rapido: Shuo.
- Polso lento: Chi.

Un polso equilibrato possiede un ritmo pari a 4 pulsazioni per atto respiratorio; tale è il polso moderato che, in genere, esprime salute ed armonia.

Il polso rapido ha un ritmo superiore ai 5 battiti per atto respiratorio ed è correlato alla presenza di calore; all'opposto un polso lento, inferiore alle 4 pulsazioni per atto respiratorio, è associato alla presenza di freddo (o a deficit dello yang).

**Forza**

- Polso pieno: Shi.
- Polso vuoto: Xu.

Un polso pieno esprime una *pienezza* dell'energia: è sintomo di forte costituzione o della presenza di un eccesso patologico.

Il polso vuoto esprime, in opposizione, un deficit di Qi o di sangue ed appare alla palpazione privo di forza.

**Ampiezza**

- Polso grande: Da.
- Polso fine: Xi.

La denominazione stessa configura una situazione opposta sia a livello percettivo che come significato diagnostico. Il P. grande suggerisce eccesso, il P. fine carenza.

Entrambi appaiono netti e distinti, ma il primo ha un diametro ampio, il secondo particolarmente sottile. Il P. grande è correlato ad eccesso di calore, il P. fine a carenza di sangue e Qi.

**Lunghezza**

- Polso lungo: Chang.
- Polso corto: Duan.

Un polso viene definito lungo qualora venga

apprezzato oltre il pollice ed il piede, corto se percepito in una sola delle tre posizioni.

Il P. lungo è segno di buona salute e di buon stato dell'energia; il P. corto esprime deficit del Qi.

**Forma**

- Polso scivoloso: Hua.
- Polso rugoso: Se.
- Polso a Corda: Xian.
- Polso teso: Jin.

Il P. scivoloso è fluido e scorrevole; il P. rugoso appare ruvido, grezzo e non uniforme. Il primo esprime pienezza di energia e di sangue (e talora di Tan e di umidità), il secondo appare correlato a deficit e stasi di Qi e sangue.

Il P. a corda è espressione di stagnazione ed appare teso come una corda di strumento musicale; il P. teso è anch'esso espressione di stasi, ma di una stagnazione dovuta al freddo e viene percepito più grosso del precedente e teso come una corda torta sul proprio asse.

**Ritmo**

- Polso moderato: Huan.
- Polso annodato: Jie.
- Polso eccitato: Cu.
- Polso periodico: Dai.

Del P. moderato si è già detto: è il P. equilibrato, normale, che possiede 4 pulsazioni per atto respiratorio che si susseguono a ritmo regolare. Il P. annodato, lento ed irregolare, è per lo più associato ad ostruzione di Qi e di sangue causata dal freddo. Il P. eccitato, rapido ed irregolare, è indicativo della presenza di calore che agita Qi e sangue. Il P. periodico presenta con regolarità delle pause rispetto al ritmo normale: è correlato a deficit di cuore.

I rimanenti 10 polsi tradizionali non ancora menzionati sono:

- ampio: Hong;
- piccolo: Wei;
- debole: Ruo;
- molle: Ru;
- a pelle di tamburo: Ge;
- nascosto: Fu;
- laborioso: Lao;
- turbolento: Dong;
- cavo: Kong;
- diffuso: San.

Eseguendo la palpazione, il P. percepito presenta con frequenza caratteristiche associate: ogni elemento collabora ad una definizione piú sottile della diagnosi. Se, ad esempio, associato ad un polso superficiale che indica una aggressione esterno, viene percepito il carattere rapido, é immediata la diagnosi di **aggressione esterna da calore**, e se tale P. viene in particolare recepito a livello della posizione Cun (al pollice) destra, é possibile intuire un interessamento delle vie aeree e del polmone; si procederá in modo analogo per la definizione dei quadri piú disparati.

### Il Polso Normale Ping Mai

Il P. normale é caratterizzato da 4 pulsazioni per ciclo respiratorio (2 in inspirazione e 2 in espirazione) e da un ritmo regolare e pacato. All'esame il P. appare dotato di una certa forza che permane inalterata sia a livello superficiale che profondo.

E' estremamente importante la percezione del P. alla posizione Chi (piede). Il **Classico dei Polsi** Mai Jing afferma: *"Anche se il polso Cun (pollice) ed il polso Guan (barriera) scompaiono, il persistere della pulsazione alla posizione Chi (piede) consente di affermare il non pericolo di vita per il paziente"*.

L'energia del rene, essenziale alla vita, é al tempo stesso radice dei polsi. Di grande importanza per il buon equilibrio del polso é poi l'energia dello stomaco.

E' cosí nuovamente sottolineato il binomio energia innata-energia acquisita (rene-stomaco-milza).

#### Variazioni del polso normale

Il P. presenta variazioni fisiologiche e climatiche delle quali é necessario tener conto nell'esecuzione dell'esame.

**Etá.** - P. rapido nei bambini, forte nei giovani, piú debole negli anziani;

**Sesso.** - Il P. della donna é generalmente piú molle, debole ed al tempo stesso piú rapido di quello degli uomini; nella donna prevale per forza il P. destro sul sinistro, nell'uomo all'opposto.

**Costituzione.** - Un longilineo ha il P. piú lungo di un brevilineo, un magro ha il P. piú superficiale di un obeso; una persona dedita a lavori

manuali ha un P. piú forte rispetto a chi svolge attività di tipo intellettuale.

**Alimentazione.** - Dopo il pasto P. piú pieno, dopo indigestione di alcoolici P. piú rapido; dopo digiuno protratto P. fine e debole.

**Fattori psichici.** - I 7 sentimenti hanno tutti ripercussioni sullo stato del P.

**Fattori fisici.** - Dopo sforzo fisico intenso P. piú rapido ed ampio.

**Fattori individuali.** - Correlati al decorso anomalo dell'arteria.

**Fattori climatici.** - L'uomo che vive immerso nell'atmosfera subisce inevitabilmente i mutamenti climatici ed il P. riflette l'adattamento dell'organismo alle nuove situazioni climatiche scandite dall'alternarsi delle stagioni.

In primavera P. leggermente teso come una *corda di strumento musicale*: questo P., é correlato classicamente al Legno.

In estate, stagione del calore e della crescita, il P. appare *ampio*: arriva con forza e vigore dimostrando abbondanza ed eccesso per poi scomparire piú debolmente.

In autunno, stagione del decrescere dello yang, il P. appare meno forte, é superficiale e *leggero come una piuma*.

In inverno, stagione a configurazione yin e protesa alla conservazione delle energie, il P. appare profondo come una *pietra nell'acqua*.

### Classificazione Yin/Yang dei Polsi

#### 1) Polso moderato

- Huan, é un P. equilibrato, normale ed armonico.

#### 2) Polsi yang

- P. superficiale, Fu;

- P. rapido, Shuo;

- P. pieno, Shi;

- P. grande, Da;

- P. lungo, Chang;

- P. a corda, Xian;

- P. eccitato, Cu;

- P. turbolento, Dong.

#### 3) Polsi yang nello yin

- P. scivoloso, Hua;

- P. teso, Jin;

- P. laborioso, Lao.

#### 4) Polsi yin

- P. profondo, Chen;

## La palpazione in MTC

- P. lento, Chi;
- P. vuoto, Xu;
- P. fine, Xi;
- P. corto, Duan;
- P. rugoso, Se;
- P. annodato, Jie;
- P. periodico, Dai;
- P. piccolo, Wei;
- P. debole, Ruo;
- P. molle, Ru;
- P. a pelle di tamburo, Ge;
- P. nascosto, Fu;
- P. cavo, Kong;
- P. diffuso, San.

5) *Polsi yin nello yang*  
- P. ampio, Hong.

**Percezione dei Polsi**1) *Polsi superficiali*

- superficiale, FU;
- ampio, Hong;
- cavo, Kong;
- a pelle di tamburo, Ge;
- molle, Ru;
- diffuso, San.

2) *Polsi profondi*

- profondo, Chen;
- debole, Ruo;
- laborioso, Lao;
- nascosto, Fu;

3) *Polsi pieni*

- pieno, Shi;
- grande, Da;
- lungo, Chang;
- scivoloso, Hua;
- teso, Jin;

4) *Polsi vuoti*

- vuoto, Xu;
- fine, Xi;
- piccolo, Wei;
- diffuso, San;
- periodico, Dai;
- corto, Duan;
- rugoso, Se.

5) *Polsi rapidi*

- rapido, Shu;
- eccitato, Cu;
- turbolento, Dong.

6) *Polsi lenti*

- lento, Chi;
- annodato, Jie;
- (moderato, Huan).

**Polsi e gravidanza**

"Un polso vivace in posizione Chi (polso del piede) é segno di gravidanza, dell'apparire dello yang nello yin" (Nei Jing).

Li Shi Zhen aggiunge: "Il feto si forma dallo Jing ed é sostenuto dal sangue, per questo la gravidanza puó essere rivelata dal polso allo Shaoyin. La pulsazione va e viene in modo uniforme, diviene come scivolosa". Il polso citato é dunque il polso del cuore che controlla i vasi ed il sangue, e quello del rene che immagazzina il Jing; entrambe queste sostanze sono vitali per il feto.

Un P. del piede scivoloso, in assenza di una patologia da Tan o da umidità o da ristagno di cibo, depone in una donna con ritardo mestruale per uno stato di gravidanza. Al secondo mese di gravidanza il P. appare regolare, armonioso e scivoloso; al terzo mese il P. viene percepito pur sempre in modo evidente, a livello Chi (piede), scivoloso e lievemente rapido, un po' molle qualora le dita esercitino una pressione maggiore; al quinto mese il feto é maggiormente formato ed il P. permane francamente scivoloso anche ad una pressione maggiore delle dita.

Se durante la gravidanza compaiono al terzo mese nausee mattutine e vomito a causa di stasi di Qi, il polso diviene Dai-periodico in quanto il Qi non riesce a trasmettersi al polso.

Poiché il feto maschio e quello femmina sono differenti, diverse saranno le sensazioni che la loro presenza susciterá a livello del polso.

Se il feto é maschio, sará il P. del piede sinistro ad apparire scivoloso; se é femmina, il destro.

Se entrambi i P. del piede sono scivolosi, profondi e pieni, la gravidanza é gemellare con feti di sesso femminile; se i due polsi del piede appaiono mutevoli, la gravidanza é gemellare, ma con feti maschi.

Un P. della milza, alla barriera destra, ampio, depone per la presenza di un feto femminile.

Se in gravidanza si rileva un P. San-diffuso, questi depone per un parto o un aborto imminenti.

Anche un P. Ge-a pelle di tamburo é frequentemente osservato in presenza di sanguinamento uterino dovuto ad aborto.

**La Palpazione del Corpo**

Il medico durante la palpazione apprezza la

tonicità dei tessuti, la temperatura della zona esaminata, l'apparire o il recedere del dolore alla pressione manuale, la presenza di eventuali indurimenti, accumuli, masse o di altre anomalie indicative della natura e localizzazione della malattia.

### **Palpazione della pelle**

#### *Umidificazione della pelle*

La medicina cinese correla la traspirazione e dunque l'umidificazione della pelle all'evaporazione dei Jinye (liquidi organici). Tale evaporazione è controllata dalla Weiqi che apre e chiude i pori cutanei.

Lo stato di umidificazione della pelle viene apprezzato tramite un lieve sfioramento della superficie cutanea. La presenza di una pelle secca viene correlata ad un deficit dei Jinye o del sangue in particolare. Una pelle umida dovuta a traspirazione può essere correlata a deficit di Weiqi, più in generale di yangqi (deficit dello yin di cuore e rene provoca invece sudorazioni notturne).

#### *Temperatura della pelle*

Un corpo freddo è correlato a deficit di Yangqi. Un corpo che trasmette sensazione di calore è naturalmente correlato alla presenza di yang, ma occorre una valutazione attenta per poter operare una corretta discriminazione tra situazioni profondamente diverse.

Se il calore avvertito dal medico tende ad attenuarsi, è segno che è confinato alla superficie; se permane e si incrementa, ciò indica la sua provenienza dall'interno; se invece appare diffusamente presente e non associato a senso di attenuazione, è necessario pensare ad una situazione di deficit ed in particolare di deficit dello yin.

#### *Tumefazioni*

Una forte pressione serve a differenziare gli edemi dai gonfiori: negli edemi la pressione esercitata lascia una impronta che persiste; nei gonfiori la pelle si risollewa spontaneamente nel momento stesso in cui viene a cessare la pressione.

#### *Desquamazioni*

Indicano frequentemente una stasi del sangue.

#### *Stato infiammatorio della pelle.*

È sostanzialmente correlato alla ricerca dell'eventuale presenza di pus. I rilievi non caldi, duri, non dolenti non sono correlati alla presenza di pus e sono classificati come yin. Rilievi caldi e dolenti sono classificati yang e sono correlati alla presenza di pus a livello superficiale se dolenti ad una pressione leggera; a livello profondo se dolenti solo a seguito di forte pressione.

### **Palpazione degli arti**

L'esame di mani e piedi è mirato alla rilevazione della temperatura degli arti: il freddo o il calore informeranno sullo stato di deficit o normalità dell'energia yang.

Mani e piedi freddi sono associati ad eccesso di freddo per deficit di yang (si tratta con grande frequenza di un deficit di yang di milza o rene). Una sensazione di caldo alle estremità è segno di eccesso di dello yang (in tale situazione si pone il deficit di yin con calore ai 5 fuochi: mani, piedi, petto).

Quando il palmo della mano è molto caldo, esso esprime un interessamento interno; quando invece è caldo il dorso della mano si tratta di aggressione esterna.

La situazione caratterizzata dalle presenza di un maggior calore al palmo della mano rispetto alla fronte configura un deficit con freddo all'esterno. Se la fronte è più calda della mano si ha eccesso di calore all'esterno.

### **Palpazione dell'epigastrio e dell'addome**

La palpazione dell'epigastrio e dell'addome mira a distinguere il deficit-vuoto od il pieno-eccesso a carico degli organi; la presenza di freddo o calore; la localizzazione della malattia.

#### *Palpazione dell'epigastrio*

L'epigastrio fa parte dell'addome superiore e viene tradizionalmente denominato "zona sotto il cuore". Se la pressione in questa sede aggrava il dolore, vi è una situazione di eccesso; quando la zona appare piena, ma molle e non dolente alla pressione, si configura invece una situazione di deficit.

## La palpazione in MTC

*Palpazione dell'addome*

Quando il dolore addominale è alleviato dalla pressione, vi è un vuoto; al contrario, se la pressione manuale non apporta beneficio o peggiora il dolore vi è una pienezza.

Le masse addominali (Zheng Jia) sono classicamente divise in due tipi. Gli accumuli di tipo *Zheng* sono masse profonde, palpabili, poco mobili, talora dolenti, dovute solitamente a stasi di sangue e talora di cibo. Le masse *Jia* sono invece mobili, più superficiali, difficilmente palpabili, talora scompaiono alla pressione, il dolore in tal caso è lieve ed il quadro dominato dalla distensione: sono correlate ad accumulo e stasi del Qi.

Se nella zona situata a sinistra dell'ombelico si apprezzano piccole masse dure, queste possono essere correlate a stipsi.

Una distensione addominale con sensazione di pienezza e suono timpanico alla percussione è indicativa di una stasi del Qi se l'addome non suscita alla palpazione una sensazione di durezza e rigidità ed al tempo stesso non sussistono problemi urinari. Un addome disteso ma elastico e gonfio come un otre pieno d'acqua, in presenza di oliguria, è indicativo per uno stato caratterizzato da accumulo di liquidi con probabile presenza di ascite.

Se il paziente presenta una sensazione di pienezza addominale con dolori non aggravati dalla pressione manuale, ciò depone per una presenza di freddo; analogo significato ha il desiderio e la ricerca di caldo. Il desiderio di fresco è invece, all'opposto, segno di calore.

Un forte calore a livello addominale denota calore all'interno. Un calore che tende a rendersi evidente nel corso della palpazione depone per uno stato di calore latente. La presenza di calore a livello addominale associato a violenti dolori alla palpazione depone per la presenza di un ascesso interno.

Altre informazioni possono essere poi dedotte dalla palpazione dell'epigastrio e dell'addome tenendo in dovuta considerazione la suddivisione topografica della zona.

*Fegato.* - L'energia del fegato si esprime ai due fianchi ed in particolare al fianco sinistro. Un buon stato energetico del fegato assicura un buon tono ai muscoli ed alla pelle della

zona; se i fianchi appaiono molli e vuoti, l'energia del fegato è in deficit; se appaiono masse, queste depongono per una stasi di sangue o di Qi.

*Cuore.* - Si esercita sulla zona corrispondente al cuore una lieve pressione. Se la zona appare tesa ed al contempo non si riescono ad apprezzare le pulsazioni cardiache, l'energia del cuore è in pienezza. Se invece il battito cardiaco è percepito e la sua percezione aumenta con l'aumentare della pressione, l'energia del cuore è in deficit.

*Milza.* - La zona sopra-ombelicale è destinata all'esplorazione di milza e stomaco. Come sempre, se la zona è tesa e dura, si tratta di pienezza ed eccesso; se la tensione cede alla pressione, o se la zona si presenta gonfia ma flaccida, milza e stomaco sono in uno stato di deficit-vuoto.

*Polmone.* - Alcuni autori sostengono che l'area atta a valutare lo stato energetico del polmone sia la fossa sottoclavicolare; altri la zona posta sul fianco a destra dell'ombelico.

Una pienezza del polmone è svelata dalla presenza di un torace largo, di muscoli intercostali tesi e duri. Una pelle secca, bianca e molle, associata a mollezza della zona sottotoracica ed in particolare al fianco destro, è segno di deficit vuoto al polmone.

*Rene.* - È apprezzato al Dan Tian in sede sotto-ombelicale. Appoggiando con leggerezza il palmo delle mani su tale zona, è possibile apprezzare delle pulsazioni che la tradizione attribuisce al *vibrare* dell'energia ancestrale Yuanqi.

Quattro pulsazioni, ben percepibili, a ciclo respiratorio sono considerate normali ed espressione di un buon stato energetico del rene. Se la zona appare fredda e le pulsazioni non percepibili, il rene è in uno stato di deficit; se la zona è calda e le pulsazioni sono deboli e rapide, il deficit è a carico del rene yin.

**Palpazione dei punti di agopuntura**

I punti di agopuntura, in virtù del loro collegamento con i meridiani e, tramite questi, con gli

organi ed i visceri, possono fornire utili indicazioni sullo stato energetico dell'organismo.

A livello diagnostico grande importanza rivestono i punti Shu del dorso, correlati ciascuno alla polarità yang del corrispondente organo o viscere; meno sensibili alle variazioni energetiche, rispetto ai punti Shu sono i punti Mu, comunque esplorati e correlati alla polarità yin dei rispettivi organi e visceri. In tal modo sarà possibile apprezzare a livello di tali punti una nodosità od una dolenzia alla pressione qualora l'organo o il viscere corrispondente sia interessato da una disarmonia o da uno squilibrio energetico se non organico.

Nelle malattie del fegato i punti 18 V-*Ganshu* e 14 F-*Qimen* appaiono dolenti; nelle malattie a carico del TR medio la dolenzia sarà rilevata a carico dei punti 20 V-*Pishu* o 21 V-*Weishu* ed a livello dei punti 12 VC-*Zhongwan* e 36 E-*Zusanli*; nello stesso modo si procederà per gli altri organi e visceri.

Alla palpazione con moderata pressione altri punti appaiono interessanti a livello diagnostico. Per citare quelli più comunemente utilizzati: i punti *vento* espressione di aggressione da vento cosmopatogeno; il 10 TR e 6 RT ed il 17 V espressione di turbe del sangue; tutti i punti Hui, cui sono da associare le particolari relazioni quali ad esempio la dolorabilità al punto 11 V-*Dazhu*; i punti Luo: tutti i punti spontaneamente dolenti capace di indirizzare l'attenzione del medico su un determinato percorso energetico.

### Palpazione al Grande Luo dello stomaco

Questo polso si trova a livello del quinto spazio intercostale sinistro, in sede precordiale.

Se il pulsare è appena percepito dalle dita, l'energia originale *Zhongqi* è in stato di deficit.

Se il pulsare è evidente all'ispezione, l'energia originale si sta disperdendo ed il reperire tale segno è indice della severità del quadro.

**Indirizzo per chiarimenti** Si ringraziano per la revisione:  
 Carlo Di Stanislao  
 Via CEE, 12  
 67100 L'Aquila  
 E-mail: [amsaaq@tin.it](mailto:amsaaq@tin.it)  
 Leung kwok-Po, Paris  
 Hu Lie (1993), Nanjing  
 Gillès Andrès, Paris  
 Jeffrey Yuen, New York

### Bibliografia

- AAVV: Binhu Mai Xue, Ed. Guy Trédaniel, Paris, 1987.
- Auteroche B., Navailh P.É: Diagnostic en Médecine Chinoise, Ed. Maloine, Paris, 1983.
- Borsarello J.F.: Sphygmologie Traditionnelle Chinoise, Ed. Masson, Paris, 1990.
- Bossy J., Lafont R., Maurel C.: Semeiotica agopunturistica, Ed. Marrapese, Roma, 1980.
- Bottalo F., Brotzu R.: Fondamenti di Medicina Cinese, Ed. Xenia, Milano, 1999.
- Brusselaers G et al.É: Schemas et annotations des pouls de wang shu he (Xiao Zheng Tu Zhu Mai Jue). Rev. Fr. Med. Trad. Chin., 1993, 157: 193-103.
- Cantoni T.É: Anche i cinesi morivano però... Introduzione alla teoria e alla pratica dell'agopuntura tradizionale cinese, Ed. Sopen-Jaca Book, Milano, 1983.
- Cisel L.: Sensibilisation a la prise de pouls, Rev. Fr. D'Acupunct., 1989, 58: 28-31.
- Dal Pont G.É: Agopuntura. Nuovo metodo di diagnosi e terapia, Ed. GB, Trento, 1996.
- De Berardinis D., Di Stanislao C., Corradin M., Brotzu R.: Organi e Visceri in Medicina Cinese. La fisiologia, la clinica e la terapia, Ed. Sanli/Bimar, Roma, 1992.
- De-hui, Xui-fen R., Wang N.É: Manuale di Dermatologia in Medicina Tradizionale Cinese, Ed. Casa Editrice Ambrosiana, Milano, 1997.
- Di Stanislao C.: La palpazione in MTC, policopie, Ed. Ass. Culturale Qi, Palermo, 1994.
- Faubert A.: Introduzione ai principi dell'agopuntura tradizionale cinese, Ed. Red/Studio redazionale, Como, 1982.
- Fu Mi H.É: Zhen Jiu Jia Yi Jing, Pouls de tre region, des neux lies e des pathologies, vol 4, chap. 1, Rev. fr. D'Acupunct., 1988, 56: 35-59.
- Kwok-Po L. et al. : Trattato Imperiale dei Polsi, Ed. Sopen, Milano, 1980.
- Li Shi Zen: Pouls diagnosis, Paradigm Publications, Brookline, 1998.
- Roustan C. (a cura di): Zhen Jiu Xui, Traité D'Acupuncture, Ecole de Shanghai, Ed. Masson, Paris, 1980.
- Shu-He W.: Pulse Diagnosis. Traslation of Mai Jing, Ed. Blue Poppy Press, Boulter, 1997.

